



I.T.E.T. "Leonardo Sciascia" AG
Prot. 0000361 del 10/01/2025
VI-2 (Uscita)

Al Sito Web/ sez. amministrazione
trasparente/ sottosezione Bandi e Avvisi
All'Albo pretorio
Atti
Scuole della provincia di Agrigento

OGGETTO : AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ESPERTO INTERNO/ESTERNO PER LA FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO DESTINATA A STUDENTI - PERCORSI DI PCTO PROCEDURA COMPARATIVA, AI SENSI DELL'ART. 7, C 6BIS D.LGS. N.165/2001

LA DIRIGENTE SCOLASTICA REGGENTE

- VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti di prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO il D.P.R. 275/99 che detta norme in materia di autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni Scolastiche;
- VISTO il D. Lgs. 81/2008 recante il T.U. in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.Lgs. 77/2005 recante la Definizione delle norme generali relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- VISTO l'articolo 5 comma 2 lettera e) del DPR n. 88/2010, che indica la metodologia dell'alternanza scuola lavoro come strumento didattico per la realizzazione dei percorsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- VISTA la Legge n. 107/2015, di riforma del sistema di istruzione e formazione, art. 1, cc. 28, 33 e 35 che regola i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ex ASL nella scuola secondaria di II grado e in particolare nei licei e nei professionali;
- VISTA la Legge n. 107/2015, di riforma del sistema di istruzione e formazione, che all'art. 1, c. 38, recita: "Le scuole secondarie di secondo grado svolgono attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili,

mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di Alternanza scuola -lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81”;

- VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 21-12-2011 repertorio atti 221 /CSR;
- VISTA la guida operativa del 08/10/2015 emanata dal MIUR per offrire alle scuole utili indicazioni per la realizzazione delle attività di alternanza scuola lavoro;
- VISTA la nota MIUR prot 3355 del 28/03/2017 che fornisce chiarimenti interpretativi sulle attività di ASL;
- VISTE le linee guida PCTO, adottate con decreto 774 del 04/09/2019;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO l’art. 45 del D.I. 129/2018 con il quale viene attribuita al Consiglio d’Istituto la competenza a determinare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell’attività negoziale del Dirigente scolastico;
- VISTO il Regolamento d’Istituto per la disciplina e il conferimento degli incarichi a esperti esterni e al personale scolastico interno, adottato con delibera del Consiglio d’Istituto n. 247 del 29/10/2024;
- VISTO il PTOF d’Istituto;
- CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto PTOF dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento occorre individuare un esperto con specifiche competenze professionali e didattiche per l’insegnamento della “Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro”, rivolto a 191 studenti dell’Istituto, delle terze, quarte e quinte classi (settore economico – indirizzo : AFM – Turismo-articolazioni: AFM-SIA; settore tecnologico – indirizzo : Informatica e telecomunicazioni - articolazione informatica);
- VISTA la propria determina, decreto n. 11 del 10/01/2025;
- RITENUTO urgente effettuare i percorsi formativi entro il corrente a.s. e in tempi congrui con gli impegni scolastici degli studenti,

INDICE

una selezione pubblica per titoli culturali e professionali, tramite procedura comparativa, volta all'individuazione di esperti per la formazione degli studenti, coinvolti in percorsi di PCTO sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La prestazione deve avere durata temporanea e altamente qualificata.

L'amministrazione conferirà solo incarichi individuali (lettera di incarico o contratto di lavoro autonomo), ai sensi dell'art. 2.1 e 3 del Regolamento per la disciplina e per il conferimento degli incarichi agli esperti esterni e al personale scolastico interno (ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018) adottato con delibera del Consiglio d’Istituto n.51 del 24/11/2021.

ART. 1 OBIETTIVO DELL'INIZIATIVA FORMATIVA

La formazione ha l'obiettivo di fornire agli studenti la formazione e informazione sulla sicurezza e prevenzione. La formazione deve inquadrarsi nella cornice dei riferimenti normativi fondamentali dello status di lavoratori (ex art. 2, c.1 lett. a D. Lgs 81/2008), ed essere coerente

con la specifica finalità didattica e formativa dello stage e con la limitata presenza ed esposizione ai rischi.

ART. 2 OGGETTO INCARICO

Docenza per le attività di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro - (rischio medio) - destinate agli studenti impegnati nei PPCCTTOO delle classi III, IV e V

ART. 3 REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

Requisiti specifici, secondo i criteri pubblicati in G.U. 18/03/2013, entrati in vigore il 18/03/2014, di cui all'allegato F del presente avviso.

requisiti generali:

- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero possesso dei requisiti di cui alla legge 97/2013, con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- godimento dei diritti politici, tenuto anche conto di quanto disposto dalla legge 18.1.1992, n. 16, recante norme in materia di elezioni e nomine presso le regioni e gli enti locali.

Non possono partecipare alla procedura comparativa:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico (D.P.R. 223/1967, art. 2);
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego presso la Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari previste dai vigenti contratti collettivi nazionali (licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso);
- coloro che si trovino in una delle condizioni ostative di cui alla legge 18.1.1992, n. 16;
- coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti, per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
- i dipendenti dello stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.
- coloro che abbiano riportato condanne per taluno dei reati in danno di soggetti minori di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600- quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

ART. 4 ORGANIZZAZIONE E DURATA INCARICO:

blocco formativo 1

n. 2 moduli (durata 12 ore ciascuno) - formazione generale + formazione specifica.

blocco formativo 2

n. 3 moduli (durata 12 ore ciascuno) - formazione generale + formazione specifica.

Le lezioni di n.2/4 ore, si svolgeranno in orario extracurricolare (comunque, al di fuori dell'orario di servizio, se si fa ricorso all'istituto della collaborazione plurima).

Periodo: i percorsi, per ciascun gruppo di alunni, devono concludersi entro il 15/02/2025.

ART. 5 MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Il docente di questa o altra Istituzione scolastica/l'esperto individuato è tenuto a:

- presentare la progettazione iniziale, in coerenza con direttive impartite dal dirigente scolastico e dal docente referente per il progetto PTOF di PCTO.;
- svolgere le lezioni;
- preparare il materiale didattico;
- accettare la tempistica della scuola con insegnamento durante le ore extracurricolari (e se

docente di altra Istituzione scolastica al di fuori del proprio orario di servizio) e secondo il calendario predisposto d'Ufficio;

- preparare e correggere test di verifica per ciascun modulo generale e specifico e a consegnarle al tutor dei PCTO;
- compilare e firmare il registro delle attività e ogni altro documento, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del corso;
- redigere la relazione finale;
- redigere e stampare gli attestati;
- operare, previo coordinamento con il dirigente scolastico, lo staff di presidenza di istituto, il docente referente del progetto PTOF PCTO, il DSGA;
- documentare l'attività svolta, anche ai fini di successivi controlli.

ART. 6 TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Nel caso in cui l'istituzione scolastica si avvalga di personale in servizio presso questa I.S. si procederà, mediante una lettera di conferimento di incarico, con assegnazione incarico aggiuntivo; qualora questa istituzione scolastica si avvalga di personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche si configura una collaborazione plurima, ai sensi dell'art. 35 e 57 CCNL del 29/11/2007. La funzione è assegnata mediante una lettera di conferimento di incarico, previa autorizzazione del dirigente scolastico dell'Istituto dove si presta servizio.

Nel caso in cui, invece, l'istituzione scolastica si avvalga di esperti estranei all'amministrazione, con gli stessi stipula contratti di collaborazione di lavoro autonomo che rispettino i requisiti dell'articolo 7, comma 6 del medesimo decreto legislativo 165/2001, e più specificamente:

- contratti di prestazione d'opera ai sensi dell'art. 2222 c.c. con esperti che effettuino prestazioni di lavoro autonomo occasionale non rientranti nell'oggetto dell'arte o professione abitualmente esercitata.
- contratti di prestazione d'opera intellettuale ai sensi dell'art. 2230 c.c. con lavoratori autonomi liberi professionisti di cui al comma 1 dell'art. 53 del Tuir.

ART. 7 COMPENSO E INFORMAZIONI CORRELATE

Il compenso orario previsto dal DI 326/1995 è di 41,32 euro (lordo dipendente) per un massimo progettuale di **60 ore**.

Aspetti fiscali, previdenziali e assistenziali

Il conferimenti di incarico a docente appartenente ad altra Istituzione Scolastica, mediante il ricorso all'istituto della collaborazione plurima (ex art. 35 CCNL 2007), è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i docenti interni all'istituzione scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo

I compensi erogati ad esperto esterno (ex art. 7 D.Lgs. 165/2001) sono assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo.

Non sono previsti rimborsi.

Il compenso spettante verrà corrisposto al termine delle attività, previa rendicontazione dell'attività svolta e successivamente alla completa erogazione dei finanziamenti. L'assunzione dell'incarico prevede delle ore non retribuite di impegno funzionale alla realizzazione delle seguenti attività:

- partecipazione alle riunioni di carattere organizzativo;
- predisposizione della proposta progettuale;
- effettuare attività di monitoraggio e restituzione per l'incontro conclusivo.

ART. 8 CRITERI DI COMPARAZIONE

Ad ogni docente interno a questa Istituzione/di altra Istituzione scolastica/esperto selezionato potranno essere attribuiti più incarichi all'interno dello stesso blocco e più precisamente fino a un massimo di 24 ore per il blocco formativo 1; fino a un massimo di 36 ore per il blocco formativo

2.

In presenza di più richieste di formazione specifica, si compareranno i curricula, secondo i criteri di cui al citato Regolamento e il totale dei punteggi parziali assegnati per ciascuna voce della griglia di valutazione titoli (all.D); e si darà priorità al candidato con maggiore punteggio.

ART. 9 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI CURRICOLA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Il termine per la presentazione dei *curricula* è fissato al 18/01/2025.

L'istanza con oggetto "DOMANDA PER IL CONFERIMENTO INCARICO DI FORMAZIONE DEGLI STUDENTI COINVOLTI IN PCTO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO", dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1. candidatura alla selezione, indirizzata al D.S., secondo il modello allegato al presente avviso (All.A);
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il modello allegato al presente avviso (All.B)
3. curriculum vitae, formato europeo, firmato in ciascuna pagina e privo di dati coperti da privacy (All.C);
4. griglia di valutazione titoli, debitamente compilata nella parte riservata all'autovalutazione secondo il modello allegato al presente avviso (All. D);
5. consenso al trattamento dei dati personali (All. E);
6. copia di valido documento di riconoscimento.

Tutta la documentazione dovrà essere firmata, convertita in formato pdf e trasmessa via PEO agtd09000r@istruzione.it, o PEC agtd09000r@pec.istruzione.it.

ART. 10 PUBBLICAZIONE

Il presente avviso pubblico di selezione è pubblicato all'albo pretorio, sul sito istituzionale all'indirizzo www.itetsciascia.edu.it, rivolto sia a docenti di altri Istituti sia ad esperti esterni, alla sezione amministrazione trasparente, sottosezione bandi e contratti; contestualmente viene inoltrata comunicazione ad altre Istituzioni Scolastiche, al fine di rendere nota l'intenzione di far ricorso ad un docente in servizio presso altre Istituzioni

ART. 11 SPECIFICI CRITERI PREDETERMINATI SUI QUALI SI BASERÀ LA SELEZIONE, ANCHE MEDIANTE COMPARAZIONE DEI CURRICOLA VITAE, CON INDICAZIONE DEL RELATIVO PUNTEGGIO; MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Le istanze di partecipazione pervenute entro i termini stabiliti saranno valutate da un'apposita commissione nominata dal Dirigente Scolastico, la quale procederà, previo accertamento del possesso dei requisiti generali e professionali all'esame delle candidature, all'accertamento della regolarità delle disponibilità/domande pervenute e proseguirà con la comparazione e la valutazione delle stesse e con l'assegnazione di un punteggio, secondo i criteri definiti in CdI e la tabella di valutazione di cui all'allegato B.

ORDINE DI PRIORITÀ NELLA SELEZIONE DEI CANDIDATI- DISCIPLINA DELLE FASI

Poiché l'avviso riguarda più fasi si riportare puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi
prima fase

selezione personale interno che ha dichiarato disponibilità ed è in possesso dei requisiti richiesti, previa comparazione dei curricula. da parte di commissione nominata

"le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie provvisorie saranno concessi ulteriori 5 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In

assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente Scolastico provvederà alla pubblicazione del decreto delle graduatorie definitive a cui seguirà lettera di incarico. Nell'eventualità che le disponibilità siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della comprovata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 5 giorni per i ricorsi. Nel caso in cui sia pervenuta una sola istanza il DS può riservarsi la facoltà di emettere decreto di graduatoria definitiva e nominare l'unico candidato. Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, si farà ricorso a personale esterno individuato come previsto nel seguente comma”.

seconda fase

accertato che non ci sono disponibilità interne, selezione di personale di altra Istituzione Scolastica che ha presentato candidatura ed è in possesso dei requisiti richiesti, previa comparazione dei curricula da parte di commissione nominata

“le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi 8 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione del decreto delle graduatorie definitive a cui seguirà contratto/lettera di incarico. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra coloro che hanno presentato candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della comprovata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere gli 8 giorni per i ricorsi”.

terza fase

accertato che non ci sono candidature da parte di risorsa appartenente alla Pubblica Amministrazione selezione di soggetto privato esterno alla PA che ha presentato candidatura ed è in possesso dei requisiti richiesti, previa comparazione dei curricula da parte di commissione nominata

“le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi 8 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione del decreto delle graduatorie definitive a cui seguirà sottoscrizione di contratto. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere gli 8 giorni per i ricorsi”.

In ciascuna delle fasi sopra individuate a parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati che:

- 1) abbiano già lavorato con valutazione positiva nel nostro Istituto;
- 1) abbiano svolto esperienze con valutazione positiva in altri Istituti;
- 2) minore età anagrafica.

L'Istituto Scolastico si riserva, comunque, la facoltà di non assegnare alcun incarico nel caso in cui nessuna delle istanze pervenute fosse ritenuta idonea rispetto alle esigenze della scuola.

L'istituzione scolastica può procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dai candidati, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000. L'ITET “L. SCIASCIA” si riserva il diritto di richiedere ai candidati che risulteranno idonei nella graduatoria, la presentazione completa dei titoli originali o delle fotocopie conformi, prima di assegnare l'incarico.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

A seguito della valutazione delle istanze pervenute e ritenute valide, la Commissione procederà ad elaborare una graduatoria di merito di cui verrà data pubblicità mediante pubblicazione sull'albo on

line nel sito web della Scuola

La pubblicazione all'Albo online avrà valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo come indicato al presente articolo.

Trascorso tale termine, senza reclami scritti, il Dirigente Scolastico, in base alle prerogative affidategli dalla normativa, procederà all'affidamento dell'incarico, tramite lettera di incarico/ contratto di collaborazione plurima, previa autorizzazione del dirigente scolastico della scuola di appartenenza del docente/contratto di prestazione d'opera.

La liquidazione del compenso spettante avverrà a scadenza dell'incarico, previa presentazione di rendicontazione dell'attività svolta e dopo le necessarie verifiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO/ REVOCA INCARICO

È fatta salva la facoltà di questa Istituzione di revocare l'incarico, qualora si riscontrassero inadempienze nella prestazione.

Costituiscono motivo di revoca incarico/risoluzione anticipata del rapporto, previa motivata esplicitazione formale:

- la non veridicità delle dichiarazioni rese nella fase di partecipazione alla selezione; -la violazione degli obblighi previsti;
- la frode o la negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni previste.

La revoca avverrà con lettera raccomandata, ovvero P.E.C., ed avrà effetto il quindicesimo giorno dalla data di ricezione da parte dell'incaricato.

Qualora sia l'incaricato a voler recedere dal contratto lo potrà fare, con comunicazione scritta e motivata, con preavviso di almeno 30 giorni, e avrà diritto, in assenza di contestazioni e sempre dietro presentazione di una relazione di fine attività e della relativa documentazione fiscale, a quanto pattuito, rapportato al periodo di incarico effettivamente svolto.

L'incaricato è tenuto al rispetto delle norme previste dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 621.

In caso di violazione degli obblighi previsti dal codice di cui sopra, il contratto è risolto con effetto immediato. La risoluzione del contratto dà diritto all'istituto di affidare, previo scorrimento della graduatoria, al successivo avente diritto la prosecuzione dell'attività.

ART. 13 MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, secondo quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3 – differimento- comma 3 del decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n. 60, può essere richiesto solo dopo la conclusione del procedimento.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.lvo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico pro tempore prof.ssa Pilato Patrizia.

ART. 15 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.L.VO 196/03 E DEL GDPR REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti D.lvo n. 196/2003 e ss.mm.ii. e dell'art. 13 del GDPR 679/2016 i dati personali forniti, di cui l'Istituto "L. Sciascia" verrà in possesso, verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali della scuola, che sono quelle relative all'istruzione e alla formazione degli alunni e quelle amministrative ad esse strumentali, incluse le finalità di instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro di qualunque tipo e quelle relative alla conclusione di contratti di forniture di beni e/o servizi, così come definite dalla normativa vigente. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrà comportare la mancata prosecuzione nell'assegnazione dell'incarico. Il trattamento dei dati viene effettuato attraverso il sistema informatizzato e mediante archivi cartacei.

L'Istituto "L.Sciascia" adotta idonee misure di sicurezza per ciò che concerne la conservazione e la custodia dei dati. I dati possono essere comunicati ad amministrazioni o enti pubblici in applicazione di norme di legge o di regolamento e, comunque, in esecuzione di fini istituzionali. La comunicazione a privati o enti pubblici economici e la diffusione avverranno solo in esecuzione di norme di legge o di regolamento.

Il Titolare del Trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico Patrizia Pilato.

ART. 16 CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia in merito all'esecuzione del contratto dovrà essere trattata, in via esclusiva, nel foro competente di Agrigento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

Si allegano:

- modello disponibilità/candidatura alla selezione (All.A);
- modello dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (All.B)
- modello curriculum vitae, formato europeo (All.C);
- modello griglia di valutazione titoli (All. D);
- informativa al trattamento dei dati personali (All. E);
- requisiti minimi formatore (All.F)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA REGGENTE

dott.ssa Patrizia Pilato
(firmato digitalmente)

ALLEGATO A - modello disponibilità/candidatura alla selezione

Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
"L.Sciascia"
di Agrigento

OGGETTO : DISPONIBILITÀ/CANDIDATURA ALLA SELEZIONE PER LA
FORMAZIONE DEGLI STUDENTI, COINVOLTI IN PPCCTTOO, SULLA SALUTE E
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Il/La sottoscritto/a Cognome Nome nato/a a prov. () il

Cell.

E-mail

in qualità di

- docente in servizio presso questa I.S.....
- docente in servizio presso altra I.S.....
- estraneo all'amministrazione

in possesso del seguente titolo di studio.....

e dei requisiti previsti dall'avviso pubblico per il reclutamento di formatori prot. ndel
..... del Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico di Agrigento

CHIEDE

blocco formativo 1

di partecipare alla selezione per l'assegnazione di incarico di esperto per i seguenti percorsi
formativi

MODULO	contrassegnare con una X	DENOMINAZIONE
Modulo n.1 durata 12 h		formazione generale + formazione specificata
Modulo n.2 durata 12 h		formazione generale + formazione specificata

Ad ogni formatore selezionato potranno essere attribuiti più incarichi (fino a un massimo di 24
ore) -art. 8 Avviso di selezione.

Resta inteso che il limite massimo di ore è da intendersi su singolo blocco formativo

blocco formativo 2

di partecipare alla selezione per l'assegnazione di incarico di esperto per i seguenti percorsi formativi

MODULO	contrassegnare con una X	DENOMINAZIONE
Modulo n.1 durata12 h		formazione generale + formazione specifica
Modulo n.2 durata12 h		formazione generale + formazione specifica
Modulo n.3 durata12 h		formazione specifica + formazione specifica

Ad ogni formatore selezionato potranno essere attribuiti più incarichi (fino a un massimo di 36 ore) -art. 8 Avviso di selezione.

Resta inteso che il limite massimo di ore è da intendersi su singolo blocco formativo

Si allega fotocopia della carta d'identità in corso di validità.

_____, data _____

In fede _____

ALLEGATO B - modello dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/ La sottoscritto/a Cognome e Nome

Data e Luogo di nascita

Nazionalità

Indirizzo

Telefono

E-mail

PEC

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei compiti connessi al ruolo professionale di ESPERTO PER LA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI, COINVOLTI IN PERCORSI DI PCTO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO come esplicitati nell'Avviso Pubblico di selezione della istituzione scolastica e di accettarne senza riserva alcuna tutte le condizioni;
- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposti a procedimenti penali;
- essere in possesso dei requisiti formativi di cui ai criteri pubblicati in G.U. 18/03/2013, entrati in vigore il 18/03/2014;
- essere in possesso dei titoli dichiarati nel C.V.
- di essere disponibile ad accettare l'incarico a decorrere dalla firma del contratto

Luogo e Data,

Firma

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

[**COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi**]

Indirizzo

[**Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese**]

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

[**Giorno, mese, anno**]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[**Indicare la madrelingua**]

ALTRE LINGUA

[**Indicare la lingua**]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

ALLEGATO D - esperti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

ESPERTI INTERNI/ESTERNI

TITOLO DI STUDIO SPECIFICO	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Laurea vecchio ordinamento o secondo livello secondo l'indirizzo specificato nel bando:				
con votazione fino a 80/110	2	10		
con votazione da 81/110 a 90/110	4			
con votazione da 91/110 a 100/110	6			
con votazione da 101/110 a 110/110	8			
con votazione di 110/110 e lode	10			
Laurea non specifica	2			
Superamento concorso pubblico per titoli ed esami	5	5		
Diploma di istruzione secondaria superiore	4	4		
TITOLI CULTURALI	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Dottorato di ricerca congruente con le finalità dell'incarico	2	4		
MASTER universitario di 1° livello di almeno 1500 ore e 60 C.F.U congruente con le finalità dell'incarico	3	9		
MASTER universitario di 2° livello di almeno 1500 ore e 60 C.F.U congruente con le finalità dell'incarico	4	12		
Corso di perfezionamento universitario attinente incarico (0,50 per ogni anno per un max 2)	0,50	1		
ESPERIENZE LAVORATIVE E/O PROFESSIONALI	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento di almeno 10 ore, su argomento/disciplina attinente incarico	3 per ogni attestato	30		
Esperienze pregresse di FORMATORE PCTO in progetti/laboratori didattici e corsi di formazione con tematica attinente al profilo professionale richiesto destinati alla stessa utenza dell'incarico	2	6		
Esperienza di docenza universitaria nel settore di pertinenza per almeno 6 mesi	1	4		
Documentata esperienza quale FORMATORE PCTO presso ISTITUZIONI SCOLASTICHE , di durata non inferiore a un anno.		10		

Documentata esperienza quale FORMATORE PCTO presso Istituzioni Scolastiche di II grado , di durata non inferiore a un anno.		5		
Documentata esperienza quale FORMATORE PCTO presso ISTITUTI TECNICI , di durata non inferiore a un anno.		5		
Documentata esperienza quale FORMATORE PCTO presso ALTRE PP.AA. , di durata non inferiore a un anno.		10		
ALTRI TITOLI	PUNTI	MAX	Punteggio autovalutazione	Punteggio attribuito
Possesso certificazione attestante le competenze informatiche riconosciute dal MIUR (ECDL, MOS, IC3, EIPASS)	0,50	2		
Certificazione coerente con il QCER "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente nel caso in cui non si tratti di laurea specifica in lingue e letterature straniere. L'esperto deve essere in possesso di una certificazione di livello C1 o C2	Punti 3 livello C1 Punti 5 livello C2	5		
Pubblicazioni attinenti incarico richiesto	1	5		

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati che:

- ❖ abbiano già lavorato con valutazione positiva nel nostro Istituto;
- ❖ abbiano svolto esperienze con valutazione positiva in altri Istituti;
- ❖ minore età anagrafica.

Punteggi massimi assegnati

Titolo di Studio specifico	19
Titoli Culturali	26
esperienze lavorative e/o professionali	70
Altri titoli	12
TOTALE	126

_____, data _____

In fede _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto..... nato a il
pienamente

informato, in qualità di esperto esterno delle caratteristiche del trattamento e rilevato che lo stesso è effettuato nella piena osservanza del Codice della privacy n°196/2003 del GDPR n°679/16 e delle Autorizzazioni Generali del Garante, avendo preso lettura dell'informativa completa pubblicata sul sito web scolastico <https://www.itetsciascia.edu.it> al seguente link https://www.itetsciascia.edu.it/cms/informative_privacy.

esprimo il consenso al trattamento dei dati personali anche sensibili miei e anche per la loro comunicazione a terzi nei limiti indicati dalla stessa informativa.

Firma e data

ALLEGATO F - REQUISITI MINIMI FORMATORE

Publicato dal Ministero del Lavoro e dal Ministero della Salute il **Decreto 6 marzo 2013** *Criteria di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza su lavoro*.

L'avviso dell'avvenuta pubblicazione è stato dato in [Gazzetta Ufficiale 18 marzo 2013 n.65](#) da un comunicato del Ministero del Lavoro. (**Leggi:** interPELLI riguardanti il DM marzo 2013, pubblicati nelle serie di [giugno 2015](#) e [novembre 2015](#)).

Queste le norme introdotte.

Art. 34 e art. 37

Il decreto riguarda "i soggetti formatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro dei corsi di cui agli **articoli 34 e 37** del d.lgs. n. 81/2008 quali regolati dagli [accordi del 21 dicembre 2011](#)".

I criteri presenti nel documento quindi, "**non riguardano** la qualificazione della figura del formatore- docente in relazione ai corsi specifici per Coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori (articolo 98 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.), per RSPP/ASPP (articolo 32 dello stesso decreto) e/o ad altre specifiche figure" e "non riguardano le attività di addestramento".

Entrata in vigore

L'entrata in vigore del decreto sarà il **18 marzo 2014**, a distanza di dodici mesi dalla pubblicazione dell'avviso di cui oggi stiamo parlando, in Gazzetta Ufficiale. Dodici mesi dal 18 marzo 2013 quindi.

Attenzione: i requisiti indicati "non sono vincolanti in riferimento ai **corsi di formazione già formalmente e documentalmente approvati e calendarizzati** alla data di pubblicazione" dell'avviso del decreto.

Prerequisiti e criteri

Ora i requisiti minimi e fondamentali, ovvero i criteri che devono assicurare "il livello base richiesto per la figura del formatore- docente in materia di salute e sicurezza sul lavoro". I criteri sono strutturati "per garantire la contemporanea presenza dei tre elementi minimi fondamentali che devono essere posseduti da un docente-formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro: conoscenza, esperienza e capacità didattica".

La qualificazione del formatore verrà certificata dal possesso di **un prerequisito e di uno tra sei criteri**.

I sei criteri, richiamano l'istruzione e la formazione del formatore, e pregresse esperienze nell'attività formativa alla sicurezza sul lavoro in **tre aree tematiche**: "area normativa/giuridica/organizzativa; area rischi tecnici/igienico-sanitari (nel caso di rischi che interessino materie sia tecniche sia igienico- sanitarie, gli argomenti dovranno essere trattati sotto il duplice aspetto; area relazioni/comunicazione". **Vediamo i testi.**

Art 1: "Si considera qualificato il formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro che possieda il prerequisito ed uno dei criteri elencati nel documento allegato, il quale costituisce parte integrante del presente decreto".

Prerequisito: Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Il decreto in tal senso chiarisce che: “Il prerequisito non è richiesto per i datori di lavoro che effettuano formazione ai propri lavoratori”. “I formatori non in possesso del prerequisito possono svolgere l’attività di formatore qualora, alla data di pubblicazione dell’avviso del presente decreto nella Gazzetta ufficiale, siano in grado di dimostrare di possedere almeno uno dei criteri previsti in allegato. Resta fermo l’obbligo dell’aggiornamento triennale (in basso alla voce aggiornamento Nda).

I sei criteri.

1°: Precedente esperienza come docente esterno, per almeno 90 ore negli ultimi 3 anni, nell’area tematica oggetto della docenza.

2°: Laurea (vecchio ordinamento, triennale, specialistica o magistrale) coerente con le materie oggetto della docenza, ovvero corsi post- laurea (dottorato di ricerca perfezionamento, master, specializzazione...) nel campo della salute e sicurezza sul lavoro, unitamente ad almeno una delle seguenti specifiche:

- percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all’insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione;

in alternativa:

- precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

in alternativa:

- precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia;

in alternativa:

- corso/i formativo/i in affiancamento a docente, per almeno 48 ore, negli ultimi 3 anni in qualunque materia.

3°: Attestato di frequenza, con verifica dell’apprendimento, a corso/i di formazione della durata di almeno 64 ore in materia di salute e sicurezza sul lavoro (organizzato/i dai soggetti di cui all’articolo 32, comma 4, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.) unitamente alla specifica della lettera a) e ad almeno una delle specifiche della lettera b).

a) Almeno dodici mesi di esperienza lavorativa o professionale coerente con l’area tematica oggetto della docenza;

b) percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all’insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione;

in alternativa:

- precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

in alternativa:

- precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia;

in alternativa:

- corso/i formativo/i in affiancamento a docente, in qualunque materia, per almeno 48 ore, negli ultimi 3 anni.

4°: attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a corso/i di formazione della durata di almeno 40 ore in materia di salute e sicurezza sul lavoro (organizzato/i dai soggetti di cui all'articolo 32, comma 4, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.), unitamente alla specifica della lettera a) e ad almeno una delle specifiche della lettera b).

a) Almeno diciotto mesi di esperienza lavorativa o professionale coerente con l'area tematica oggetto della docenza;

b) percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione;

in alternativa:

- precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

in alternativa:

- precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia di docenza;

in alternativa:

- corso/i formativo/i in affiancamento a docente, in qualunque materia di docenza, per almeno 48 ore, negli ultimi 3 anni.

5°: esperienza lavorativa o professionale almeno triennale nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coerente con l'area tematica oggetto della docenza, unitamente ad almeno una delle seguenti specifiche:

- percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione;

in alternativa:

- precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

in alternativa:

- precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia di docenza;

in alternativa:

- corso/i formativo/i in affiancamento a docente, in qualunque materia di docenza, per almeno 48 ore, negli ultimi 3 anni.

6°: esperienza di almeno sei mesi nel ruolo di RSPP o di almeno dodici mesi nel ruolo di ASPP (tali figure possono effettuare docenze solo nell'ambito del macro-settore ATECO di riferimento), unitamente ad almeno una delle seguenti specifiche:

- percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione

in alternativa:

- precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

in alternativa:

- precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia di docenza;

in alternativa:

- corso/i formativo/i in affiancamento a docente, in qualunque materia di docenza, per almeno 48 ore, negli ultimi 3 anni”.

Fasi intermedie e aggiornamenti

Ricordiamo come indicato in apertura che i requisiti minimi “non sono vincolanti in riferimento ai corsi di formazione già formalmente e documentalmente approvati e calendarizzati alla data di pubblicazione dell’avviso del presente decreto”.

E inoltre:

“Per un periodo di ventiquattro mesi dall’entrata in vigore del presente decreto i datori di lavoro possono svolgere attività formativa per i propri lavoratori se in possesso dei requisiti di svolgimento diretto dei compiti del servizio di prevenzione e protezione di cui all’articolo 34 del d.lgs. n. 81/2008, nel rispetto delle condizioni di cui all’accordo del 21 dicembre 2011. Al termine di tale periodo il datore di lavoro che intenda svolgere direttamente l’attività formativa deve dimostrare di essere in possesso di uno dei criteri previsti nel documento”.

La **qualificazione sarà acquisita dal formatore in modo permanente**, ma sarà suo dovere provvedere ad aggiornamenti. “Ai fini dell’aggiornamento professionale, il formatore-docente è **tenuto con cadenza triennale**, alternativamente:

- alla frequenza, per almeno 24 ore complessive nell’area tematica di competenza, di seminari, convegni specialistici, corsi di aggiornamento, organizzati dai soggetti di cui all’articolo 32, comma 4, del d.lgs n. 81/2008 s.m.i.. Di queste 24 ore almeno 8 ore devono essere relative a corsi di aggiornamento;
- ad effettuare un numero minimo di 24 ore di attività di docenza nell’area tematica di competenza.

Il **triennio decorre dalla data di applicazione del presente documento (12 mesi dalla sua pubblicazione)** per i formatori docenti già qualificati alla medesima data. Per tutti gli altri, il triennio decorre dalla **data di effettivo conseguimento della qualificazione**“.